

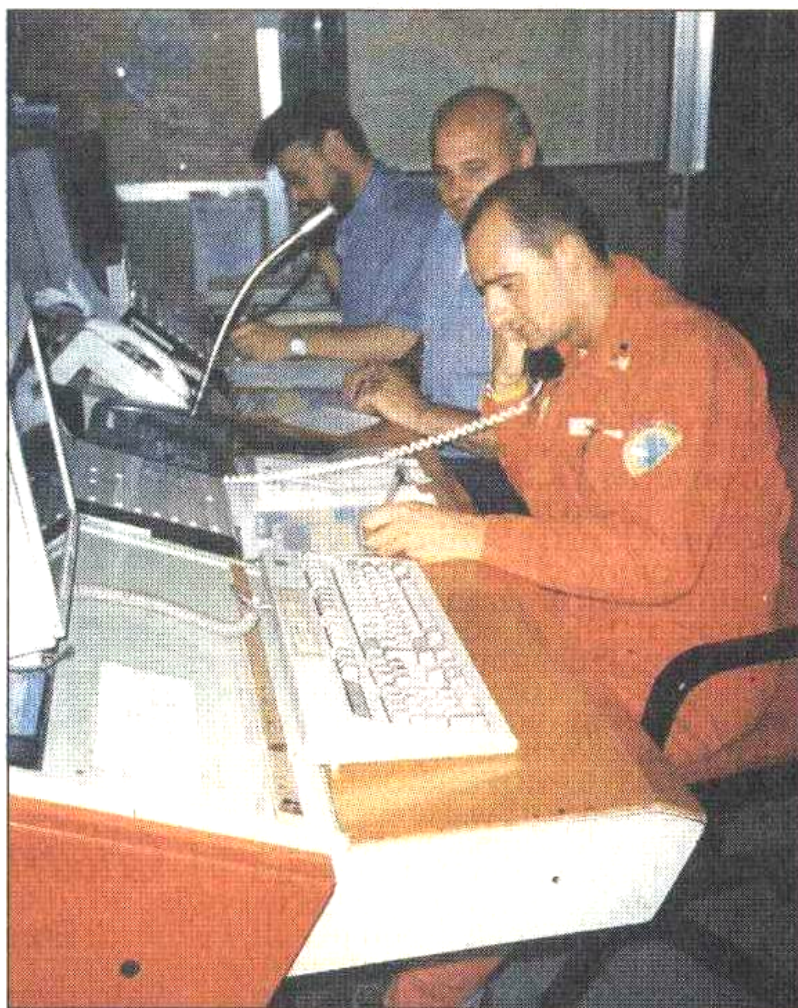
■ Suem 118

## E l'sms chiama il soccorso

*Dopo il fax, un altro servizio destinato ai sordomuti*

Era stata annunciata un anno fa, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del Suem 118, al Policlinico di Borgo Roma, e ora finalmente è una realtà. Stiamo parlando della possibilità per i sordomuti di chiamare il soccorso medico mediante sms, un messaggio dal proprio telefonino al numero di cellulare del Suem, 3400617877.

Questo nuovo importantissimo servizio, realizzato su richiesta dell'Associazione sordi Antonio Provolo, va a completare la tecnologia in aiuto delle persone non udenti, che non sono in grado di parlare al telefono, di cui è dotato il 118 di Verona. Infatti da un anno è possibile per i sordi anche inviare un fax al numero 045 8202305 inviando un modulo predisposto con dati dell'utente e tipo e gravità della richiesta: alla centrale operativa del Suem arriva un segnale sonoro e luminoso, che azzerà il rischio di non accorgersi dell'arrivo della richiesta. I messaggi hanno pure, come in tutti i telefoni cellulari, un segnale sonoro che ne indica l'arrivo. Nella comunicazione ufficiale dell'attivazione del servizio, il responsabile medico del Suem, Giovanni Cipolotti, spiega che, come per i fax, «le eventuali richieste di soccorso mediante sms devono essere invia-



La sede del Suem 118 al Policlinico di Borgo Roma

te specificando la località di intervento, i riferimenti, il nominativo delle persone coinvolte e l'indicazione del tipo di intervento (malore, incidente)».

Va precisato che questi due numeri di fax e cellulare che abbiamo riportato sono a esclusivo uso delle persone sorde della provincia.

«Siamo molto soddisfatti di questo nuovo servizio, che aspettavamo da tempo» commen-

ta il presidente dell'Associazione Provolo, Giorgio Dalla Bernardina, «e colgo l'occasione per ringraziare le persone che l'hanno reso possibile, il direttore generale dell'Ulss 20 Ermanno Angonese e i responsabili dell'Emergenza e del Suem Luciano Rotta e Giovanni Cipolotti, perché sono riusciti a risolvere un annoso problema che riguarda la salute di tutti i sordi».

D. B. A.